

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1174 DEL 01/12/2023**

OGGETTO

DEFINIZIONE DELL'AMMONTARE DELLE RISORSE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE EX-ART. 79 DEL CCNL 16/11/2022 PER L'ANNO 2023

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 34 del 01/03/2023, successivamente modificato con decreti del Presidente n. 99 del 07/06/2023, n. 182 del 29/09/2023 e n. 231 del 29/11/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
rilevato che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente , nonché dei servizi e dei processi riorganizzativi dell'anno di riferimento;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art.79 del nuovo CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali per il triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16/11/2022, nelle more della definizione del CCNL per il successivo triennio 2022-2024;
- l'art. 79 ha confermato in larga misura la disciplina per la costituzione del fondo risorse decentrate del precedente CCNL, compresa la distinzione tra parte stabile e variabile;
- ai sensi del comma 6 dell'art.79 la quantificazione del fondo risorse decentrate e del fondo delle risorse destinate agli incarichi di elevata qualificazione (già di posizione organizzativa) , deve avvenire complessivamente nel rispetto dei limiti di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, con esclusione di alcune voci di finanziamento espressamente poste tale limite;

dato atto che la parte stabile del fondo, già costituita dall'importo unico consolidato di € 862.406,31 (al lordo delle detrazioni operate per il trasferimento di personale ad altri enti e per lo storno delle risorse destinate al finanziamento a bilancio delle posizioni organizzative, complessivamente pari ad € 337.894,39) da € 27.622,40, pari ad € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, da € 14.763,76 pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali del precedente CCNL, da € 8.500,00 derivanti da riduzione stabile del fondo per lo straordinario, da € 21.491,47 quale importo annuo della retribuzione di anzianità del personale cessato, a seguito delle modifiche introdotte dal nuovo CCNL 2022, viene incrementata stabilmente dalle seguenti voci:

- € 11.745,50 pari ad € 84,50 per ogni unità di personale in servizio al 31/12/2018 ai sensi dell'art.79 c.1 lett.b);
- € 14.996,15 pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti dal medesimo CCNL alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali, ai sensi dell'art.79 c.1 lett.d);;
- € 34.555,56 quale somma delle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 del personale con posizione d'accesso ex-B3 e ex-D3, per la quota parte da aprile 2023, ai sensi dell'art.79 c.1-bis);
- € 6.000,00 quale conferimento disposto eccezionalmente per l'anno 2023 dal fondo

delle posizioni organizzative. Infatti si recepisce l'invito contenuto nelle linee guida per la costituzione del fondo 2023, adottate con decreto del Presidente n. 229 del 29/11/2023, ad assegnare le risorse tra i due fondi sulla base delle sole effettive esigenze e non sussistendone per l'anno in corso la necessità non si opera nessuna riduzione del fondo per il salario accessorio ma al contrario si assegnano le risorse non utilizzabili per la retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione. Tale misura fa confluire sul fondo risorse da utilizzarsi in sede di contrattazione decentrata;

atteso che, a seguito della sopra riportata misura, si procederà successivamente, presentandosene la necessità, all'applicazione di quote in decurtazione al fondo per il salario accessorio per il corrispondente incremento del fondo delle elevate qualificazioni imputato a bilancio, come già disposto nella contrattazione relativa all'anno 2021, per l'anno 2023 il complessivo ammontare dello stanziamento a titolo di retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione ammonta ad € 175.805,92 di cui € 3.262,92 derivanti dall'aumento annuale 2023 e una tantum per l'anno 2022 (€ 1.631,46) disposto dall'art.79 c.3 e c.5 da destinarsi alla retribuzione di risultato;

considerato che, per quanto riguarda la parte variabile, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del CCNL 16/11/2022 il fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno e in particolare:

- dagli importi una tantum corrispondenti alla frazione di retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, che confluiscono nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, per un importo pari ad € 119,04 ai sensi dell'art.79 comma 2 lett.a);
- dall'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997, pari ad € 87.939,57 (ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett.b) autorizzata con decreto del Presidente n.229 del 29/11/2023, nei limiti complessivi di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 75/2017;
- con il suddetto atto del Presidente, al di fuori dei limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 è stato inoltre previsto:
 - ✓ l'impiego delle economie generate sul fondo dell'anno precedente una volta terminati tutti i pagamenti di competenza (art.80 c.1 del CCNL 16/11/2022);
 - ✓ l'applicazione dei risparmi per minor ricorso allo straordinario, prevista ai sensi dell'art. 79 comma 2, lett. d) come accertati a consuntivo;
 - ✓ € 11.745,50 pari ad € 84,50 per ogni unità di personale in servizio al 31/12/2018 previsti in aumento della parte stabile,e imputati una tantum alla parte variabile relativamente a ciascuna delle annualità 2021 e 2022, ai sensi dell'art.79 c.5;
 - ✓ l'incremento dello 0,22% del monte salari 2018 per l'anno in corso ed una tantum per l'anno 2022, nella misura proporzionalmente attribuibile al fondo rispetto all'analogo finanziamento del fondo per gli incarichi di elevata qualificazione, sulla base degli importi rispettivi dell'anno 2021, ai sensi dell'art.79 c.3 e c.5;
 - ✓ l'applicazione delle risorse variabili vincolate, cioè legate a particolari utilizzi e particolari fonti di finanziamento che sono riconducibili a quelle previste dall'art. 79 comma 2 lettera a). Seppure vengano quantificate in via separata, in particolare si evidenziano le forme di incentivazione stabilite dapprima dall'art. 113 del D.L. 50/2016 e ora dal nuovo D.Lgs.36/2023 all'art.45 (incentivi alle

funzioni tecniche) e i compensi professionali del personale dell'avvocatura, in deroga rispetto ai limiti previsti dal D.Lgs. 75/2017. Al momento risultano stimate le risorse per i compensi dell'avvocatura a carico delle controparti per una somma di € 23.706,72 e per gli incentivi funzioni tecniche per la somma di € 117.819,18;

considerato che:

- a seguito della ricognizione amministrativa volta ad accertare l'ammontare delle risorse del fondo dell'anno precedente che risultano non utilizzate né più utilizzabili per ulteriori pagamenti, da portare ad incremento del fondo 2023, le risorse imputabili risultano pari ad € 16.526,79;
- analoga ricognizione delle risorse 2022 impiegate per il pagamento dei compensi per ore straordinarie, ha portato a quantificare un'economia consistente che per la somma di € 43.000,00 viene destinata alla parte variabile del fondo per il salario accessorio dell'anno successivo;

evidenziato pertanto che:

- l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023 ammonta ad € 994.105,92 come da prospetto di dettaglio allegato al presente atto;
- il fondo per il salario accessorio del personale e quello a bilancio per le retribuzioni di posizione e risultato degli incaricati di EQ rispettano il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017;

sottolineato il fatto che la presente quantificazione fa' salve tutte le eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie per effetto di ricalcoli come sopra evidenziato, o a seguito di ulteriori modifiche normative o chiarimenti interpretativi che dovessero essere emanati;

atteso che:

- la presente determinazione viene assunta in quanto è stato approvato il Bilancio pluriennale 2023/2025 con atto del Consiglio provinciale n. 6 del 28/2/2023, il Piano esecutivo di gestione con atto del Presidente n. 34 del 1/03/2023 e successive modifiche e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con decreto n.56 del 29/3/2023;
- con delibera di Consiglio n. 11 del 26/04/2023 è stato approvato il rendiconto 2022 con attestazione del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

richiamato il decreto del Presidente n.229 del 29/11/2023 recante le linee guida in ordine alla costituzione ed utilizzo del fondo 2023;

considerato che le risorse destinate al finanziamento del fondo complessivo dell'anno 2023 come sopra determinato e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di EQ a carico del bilancio, sono stanziati sugli art.5 dei capitoli delle retribuzioni del personale, alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 capitoli 3023 e 3025 e Piano dei Conti Integrato 1010101003 capitolo 3024 del PEG 2023;

dato atto che:

- sul presente atto di costituzione verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per procedere alla contrattazione decentrata per la determinazione del suo utilizzo;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG4 "Sistemi di valutazione della performance, contrattazione decentrata e salario accessorio del personale" del PEG 2023;

DETERMINA

di costituire, per tutto quanto esposto in premessa, il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché alle risorse variabili finalizzate all'utilizzo secondo quanto previsto dal medesimo CCNL, per un ammontare complessivo di € 994.105,92, di cui € 658.186,76 di parte stabile ed € 335.919,16 di parte variabile, come dettagliato nell'allegato n.1 al presente atto;

di dare atto che la somma per la retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di EQ poste a carico del bilancio, è pari ad € 175.805,92;

di dare atto che il totale complessivo, per la parte soggetta a limite, è rispettosa del tetto per l'anno 2023 stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 ;

di imputare alla parte variabile, quanto assegnato con decreto del Presidente n.229 del 29/11/2023 , per la somma di € 87.939,57 secondo la previsione dell'art. 79 c.24lett.b) CCNL 16/11/2022 in quanto a bilancio sussistono le relative capacità di spesa;

di imputare altresì, quali somme aventi caratteristica di variabilità di anno in anno gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, che confluiscono nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, per un importo pari ad € 119,04 soggetti ai limiti del fondo; e le economie accertate sul fondo dell'anno precedente riportabili sul fondo 2023 pari ad € 16.526,79 e la quota di risparmi dello straordinario dell'anno 2022, accertati a consuntivo pari ad € 43.000,00, non soggetti ai limiti del fondo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 79 e 80 del medesimo CCNL. Vengono imputate altresì le risorse previste una tantum e relative agli anni 2021 e 2022 per gli aumenti contrattuali previsti per le trascorse annualità ai sensi della disposizione contenuta nell'art.79 c.5 e gli incrementi dello 0,22% del monte salari dell'anno 2018 sia per la quota di competenza dell'anno 2023 che dell'anno precedente per la medesima previsione contrattuale. Sono infine stanziati 6.000,00 dal fondo per gli incarichi di Elevata qualificazione, ridotti di pari misura;

di definire che le altre somme di natura variabile non soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che si sommano alla previsione del fondo ma vengono quantificate a parte, sono finalizzate all'incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ed ai compensi professionali dell'Avvocatura interna a seguito di sentenza favorevole all'Ente;

di prevedere che tali risorse, quantificate in via separata e ad opera dei servizi preposti, sia sulla base delle opere annualmente svolte, sia degli incassi di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'Ente, al momento risultano stimabili in € 23.706,72 per i compensi dell'avvocatura a carico delle controparti ed € 117.819,18 per gli incentivi funzioni tecniche, non sono soggette al limite del fondo;

di dare atto che la presente determinazione non implica nuovo impegno di spesa in quanto i relativi impegni con riferimento alle spese di personale sono già assunti in sede di previsione e che la spesa complessiva di € 994.105,92 e di € 175.805,92 per la spesa a bilancio della retribuzione di posizione e risultato degli incarichi di EQ, trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio per l'esercizio in corso sugli art.5 dei capitoli delle retribuzioni del personale e alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 capitoli 3023 e 3025 e Piano dei Conti Integrato 1010101003 capitolo 3024 del PEG 2023;

di dare atto infine che:

- sul presente atto di costituzione verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prima di procedere alla contrattazione decentrata per la determinazione del suo utilizzo;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG4 "Sistemi di valutazione della performance, contrattazione decentrata e salario accessorio del personale" del PEG 2023.

Reggio Emilia, lì 01/12/2023

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma